



## *Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

VISTO l'articolo 97 della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in particolare gli articoli 5, 49-51, concernenti l'organizzazione per Dipartimenti dei Ministeri e l'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*" e, in particolare, l'articolo II, l'articolo 13, comma 5, lettera d) e l'articolo 15, in materia di trasparenza e integrità nelle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 6 novembre 2012, 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 febbraio 2014, n. 98, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*";

VISTA la delibera ANAC del 11 settembre 2013, n. 72, recante "*Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)*";

VISTA la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, recante l'aggiornamento 2015 al PNA;

VISTA la delibera ANAC del 13 aprile 2016, n. 403, recante "*Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*";

VISTO il decreto ministeriale del 11 maggio 2016, n. 303, recante l'individuazione dei Responsabili della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha predisposto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per le Istituzioni scolastiche della Regione Toscana;

RITENUTO NECESSARIO ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 procedere all'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per le Istituzioni scolastiche della Regione Toscana;

VISTA la proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

TENUTO CONTO che si è svolta una consultazione pubblica, che ha visto il coinvolgimento anche delle Organizzazioni sindacali, sui contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per le Istituzioni scolastiche, finalizzata all'acquisizione di eventuali contributi e suggerimenti da parte di ogni soggetto interessato;

VISTI i contributi pervenuti all'esito della citata consultazione pubblica;

ADOTTA

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per le Istituzioni scolastiche della Regione Toscana 2016/2018.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, su quello del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 30 GIU. 2016

IL MINISTRO  
Prof.ssa Stefania Giannini

